

A TUTTI I GIUDICI: OTTIMI CONSIGLI!

1° REPETITA IUVANT! REPETITIO EST MATER STUDIORUM! La ripetizione è la madre della scienza!
LA GIUSTIZIA NEL DIRITTO ROMANO ERA COSÌ INTESA
E DA DECENNI È STATA RECEPITA IN QUELLO INTERNAZIONALE,

partendo dal principio base del diritto:

- 1) **Unicuique suum! A CIASCUNO IL SUO!**
- 2) **Alterum non leadere! NON DANNEGGIARE GLI ALTRI!**
- 3) **Honeste vivere! ONESTÀ DI VITA!**
- 4) **Pacta sunt servanda! I PATTI VANNO RISPETTATI!**
- 5) **Redde quod debes! RESTITUISCI CIÒ CHE DEVI RESTITUIRE!**

- 6) **Curvo desconoscere rectum! DISTINGUERE IL RETTO DAL TORTO!**
- 7) **Culpam poena premit comes! LA PENA SEGUE LA COLPA!**
- 8) **Audiatur et altera pars! SI ASCOLTI ANCHE L'ALTRA PARTE!**
- 9) **Dura lex sed lex! LA LEGGE È DURA, MA È LA LEGGE!**
- 10) **Per quae peccat quis per haec et torquetur! OGNUNO SUBISCE LA PENA PER LE COLPE CHE COMMITTE!**

Mentre il motto base della giustizia è:

- 11) **Cui prodest scelus, / is fecit! CHI SI È GIOVATO DEL DELITTO O DEL REATO, LO HA FATTO!**

Di contro i due della malagiustizia sono:

- 12) **Bonis nocet si quis malis pepercerit! FA MALE AI BUONI CHI RISPARMIA I CATTIVI!**
- 13) **Iudex damnatur ubi nocens absolvitur! SE IL COLPEVOLE È ASSOLTO, È CONDANNATO IL GIUDICE!**

Ma quando mai!

In Italia i magistrati e i giudici sono impunibili e inamovibili per legge.

Mentre loro non applicano le leggi,

altrimenti non avrebbero oltre 9.200.000 procedimenti giudiziari in corso

(riguardanti oltre 20 milioni di italiani, 1 su 3, bimbi compresi),

e non accadrebbe che nell'88% dei procedimenti di 1° grado vinca sempre chi ha torto (Sic!),

come i giudici stessi citano, quasi fosse colpa nostra e non loro,

senza o poco curarsi delle sofferenze e costi economici per i colpiti dai reati

(più di 10 milioni di cittadini).

Siccome, in Italia, ogni anno vengono intraprese 350-400.000 nuove procedure giuridiche

per reati civili e penali, sebbene solo il 37% ricorra alla giustizia,

quindi per incapacità, sete di potere,

onnipotenza e collusioni di gran parte dei giudici con avvocati e politici,

si è accumulato un paralizzante, inquietante e inqualificabile arretrato superiore ai vent'anni,

per cui l'Italia è costantemente condannata

dal Tribunale Europeo per violazione sistematica dei diritti civili dell'uomo,

quale Paese più inadempiente dei trattati sottoscritti in tal senso a livello internazionale.

Per tutto quanto sta accadendo nell'ormai pseudo patria del diritto, diventato ormai un apolide,

la maggior parte dei giudici dovrebbe vergognarsi

della illiberale e antidemocratica gestione della giustizia,

partendo dal C.s.m. e dai vari Presidenti della Repubblica succedutisi negli ultimi tre decenni,

che hanno taciuto e nulla hanno fatto per impedire l'anticostituzionale, vergognoso malandazzo.

MAGISTRATI E GIUDICI, RICORDATE SEMPRE LE BUONE MASSIME E PRINCIPI:

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI! **LA LEGGE VA APPLICATA, NON INTERPRETATA!**

**DARE A CIASCUNO IL SUO! SIGNIFICA TUTELARE LA PROPRIETÀ
E NON IL POSSESSO O PEGGIO LA DETENZIONE, ENTRAMBI ABUSIVI!**

IL GIUDICE NON È UN LEGISLATORE, DEVE LIMITARSI AD APPLICARE LE LEGGI!

IL GIUDICE DEVE GIUDICARE CON GIUSTIZIA E COSCIENZA!

I DELINQUENTI VANNO COLPITI SUL NASCERE! IMMEDIARSI NEGLI ALTRI!

**GUAI AI GIUDICI CHE CONDANNANO UN INNOCENTE
O PEGGIO CHI HA SUBITO UN REATO E ASSOLVONO IL COLPEVOLE!**

SE IL VOSTRO LAVORO NON VI PIACE O È TROPPO IMPEGNATIVO, CAMBIATE MESTIERE!

ERRARE HUMANUM EST, PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM!

Tutti i giudici che non applicano quanto elencato finora: si vergognino! **D.n.Dir.**

* * *

PER I GIUDICI, IN BASE AL PENSIERO ED ESPERIENZA DEL DIR. **Adriano Poli:**

- 1) Il timore di Dio e l'umana coscienza sono la garanzia della giustizia in difesa dei deboli con la punizione dei prepotenti e delinquenti.
- 2) Sii giusto e umano con chi devi giudicare, specie nei confronti di coloro che hanno subito i reati.
- 3) La lunghezza dei processi è una pena tremenda per danneggiati e innocenti, e una pacchia per i rei.
- 4) Tieni conto che i colpevoli non si presentano quasi mai ai processi e i loro legali cercano sempre con ogni cavillo di prorogare le udienze.
- 5) Come tutti gli esseri umani sei fallibile: ascolta con attenzione i difensori e leggi con scrupolo tutte le carte processuali, interroga direttamente le parti, anche nei procedimenti civili, specialmente le vittime o danneggiati, e i testimoni, anche se di solito i colpevoli li hanno (falsi) e gli innocenti no.
- 6) Non lasciarti prendere dal delirio egocentrico di onniscienza/onnipotenza/onniveggenza, non sei il Padreterno, nostro Signore.
- 7) Devi essere umile e capace, prega ogni giorno, bandisci da te arroganza, superbia, corruzione, collusione, scambi politici e insane voglie di carriera; sii prudente, calmo, equo e giusto, non devi mai scambiare favori e simpatie coi legali e con chiunque.
- 8) Applica le leggi e non interpretarle o stravolgerle, in particolare nel civile, non pensare di essere il più bravo, infallibile e detentore della verità.
- 9) La giustizia è libertà e carità se è giusta condanna dei colpevoli e risarcimento ai colpiti; metti sempre nei panni delle parti. Senza dimostrazione di pentimento e risarcimento, nessuno sconto di pena.
- 10) Cerca sempre di accertare la verità, anche con i classici sistemi empirici alla Salomone, prendi sempre sul serio ogni caso, il tuo non è un mestiere, È UNA MISSIONE.
- 11) Ricordati che devi rendere la vita difficile ai delinquenti e più facile e tutelata quella degli onesti.
- 12) *GUAI a te se rinunci a giudicare mandando all'asta ciò che è sacrosanto dividere equamente, se assolvi i colpevoli dei reati alla persona e al patrimonio, per appropriazioni indebite e sottrazioni di cose comuni, per collusioni, corruzioni, mediazioni e intrallazzi politici o peggio per motivi religiosi, razziali, di casta e lobby.*
- 13) Chiedi perdono a Dio dei tuoi errori anche se involontari, e soprattutto risarcisci i danni provocati dai tuoi sbagli e, se del caso, dimettiti. Vattene!